

SANREMO / Intervista lampo al noto cantautore primo classificato alla cinquantacinquesima edizione del Festival

La vittoria di Francesco Renga

«Non pensavo minimamente quello che sarebbe accaduto. Dedico tutto a Jolanda ed Ambra!»

Punto di vista

LE "LUCCIOLE PER LANTERNE" DEL CONSIGLIERE

di GIANLUCA CARDILLO

Carella, ci risiamo ancora... Novello Carneade, chi è realmente costui? Che vuole veramente costui? Perché sembra tanto avercela con il nostro giornale? Chi lo sa... Se si girasse un film su di lui s'intitolerebbe, parafrasando una celebre e classica serie cinese: "Dalla... Montagna con furore!". E, udite, udite, Renzo Carella, consigliere comunale di minoranza a Colleferro, stavolta si autodefinisce addirittura uno "sfascista". Vi spieghiamo il perché. Come i nostri affezionati lettori ricorderanno, nella scorsa edizione del giornale, proprio in questo "Punto di Vista", definivamo "sfascisti" tutti i Don Chisciotte dei nostri giorni, gli avvezzi, cioè, all'insinuazione del sospetto, coloro che scientemente brandiscono la clava del ricorso frequente alla magistratura per qualcosa di inesistente o aleatorio, coloro che affermano di volere il dialogo senza però digerirlo... ed, ancora, coloro che si considerano "uniti" (o bisuniti?) fin dalla nascita dall'inesistente dono della perfezione assoluta... In quell'editoriale ci riferivamo, in verità, agli atteggiamenti che taluni rappresentanti del popolo, eletti in diversi consigli comunali, provinciali, regionali e anche oltre, del nostro Paese, assumono inopinatamente e con troppa saccente presunzione. Orbene in una recente intervista "rilasciata" (!!!) ad un noto quotidiano locale, il nostro "caro amico" Carella si è voluto riconoscere perfettamente in quella tipologia di persone, appunto nei cosiddetti "sfascisti" (sic!). Contento lui! E da quell'errato presupposto egli parte sparato per esprimere altrettanti sbagliati concetti che evidentemente egli stesso, ancora una volta, non ha del tutto chiariti. Può stare tranquillo, lui in quell'editoriale non c'entra. Ma perché allora non ha risposto alla domanda «...che cosa dice a quelli che lo definiscono "sfascista"?» smentendo subito che tale parola non lo riguardava? Perché ha preso "lucciole" per "lanterne"? Ricordiamo al carissimo Carella che il nostro giornale viene ampiamente diffuso in un'area che va dalla provincia a sud della Capitale fino a quella del nord Ciociaria, Frosinone compresa, e che l'editoriale in questione è dedicato agli "sfascisti" non è stato assolutamente scritto pensando a lui. Tale idea non ci sarebbe passata nemmeno nell'anticamera del cervello! In quella stessa edizione tuttavia abbiamo pensato sì a Carella, ma in un altro servizio, interno al giornale, e per tutt'altro motivo, facendo esplicito riferimento a lui ed alla sua "preparazione"... geografica quando in pieno consiglio comunale asserì che «...Il fiume Sacco sfocia nel golfo di Napoli (!!!)». Schizzando a razzo per una sua "tangente" (astronomico-matematica s'intende) e compiendo altresì una virata "iperbolica" nell'inesistente "mondo iperuranico". Carella si ritiene tanto importante da autoidentificarsi perfettamente nella figura dello "sfascista" da noi citata. Lapsus froidiano o solo una semplice coda di paglia? Certo è che costui ama ricordarsi di noi sempre e comunque attraverso improbabili insinuazioni o malintesi.



Noi, al contrario, ce lo ricordiamo in altre occasioni: quando, sbraitava contro la direzione aziendale delle fabbriche locali colleferrine per la mai risolta questione dei bidoni tossici interrati e poi smise improvvisamente di "sbraitare"; ce lo ricordiamo anche alle prese con frequenti diverbi di varia natura all'interno del suo stesso partito in aperto disaccordo con alcuni dirigenti locali; ce lo ricordiamo, per il suo forte presenzialismo nelle cerimonie ed occasioni sia pubbliche che private di varia natura. Per Colleferro, da qualche tempo, costui, sembra nutrire un attaccamento davvero particolare, quasi una sorta di morbosa preoccupazione per le sorti della collettività come se, da un momento all'altro dovesse scoppiare "la bomba". Lavori pubblici, appalti, grandi realizzazioni vecchie e nuove, megaprogetti, incarichi amministrativi e para amministrativi, posti di lavoro e disoccupazione, stampa ed informazione, tribunali civili, amministrativi e penali, sono la sua ossessione! Quante notti insonni! La predisposizione a voler intramettersi, talvolta, anche in argomentazioni che non lo riguardano è davvero notevole. Tutto ciò fa parte solo di una certa for-

SEGUE A PAG. 14



Il vincitore della 55ª edizione del Festival di Sanremo Francesco Renga e il nostro Stefano Raucci

dall'inviato speciale
STEFANO RAUCCI

SANREMO - Francesco Renga vince a pieno merito la cinquantacinquesima edizione della più grande kermesse canora del nostro Paese. Ecco cosa ci dice a caldo mentre le forti emozioni lo pervadono tutto...

- Francesco, la tua vittoria ha un significato particolare?

«E' una gioia immensa, una grande soddisfazione, l'aria che si respira a Sanremo è sempre magica, bellissima. Vincere qui dà sensazioni davvero forti, è vero...!»

- Tornavi al Festival di Sanremo dopo esserci già stato in passato: quali differenze hai trovato, pensando anche alla nuova formula ad eliminazione e alle altre novità portate da Bonolis?

«Ogni esperienza è comunque diversa dalle altre, anche per il modo in cui la si vive. Il nuovo

regolamento ha aggiunto spettacolarità a tutto l'evento, anche se poi non tutti coloro che hanno partecipato hanno dato particolare rilevanza al fatto di poter essere eliminati prima della finale...»

- ...Ma tu hai temuto di poter essere eliminato? «Vuoi conoscere la sincera verità?»

Sì, non lo nascondo, mi sarebbe dispiaciuto dover abbandonare in anticipo questo Festival poiché puntavo ad arrivare in finale ed ho avuto paura di poter essere eliminato, anche perché gli altri artisti che erano con me nella categoria uomini erano tutti personaggi di un certo spessore. Per fortuna è andata bene».

- Ti aspettavi di vincere, visto che dopo la prima serata eri già tra i superfavoriti?

«No, non ero partito per arrivare a vincere; già arrivare in finale sarebbe stato sufficiente ed importante».

- E' vero che hai scritto questa

canzone intitolata "Angelo" dopo aver guardato in tv le scene dello Tsunami?

«In realtà le cose non stanno proprio così, questo è un pezzo che ho composto in un momento di riflessione tutto mio, ma non solo pensando a quello che era successo nel Sudest asiatico. Alcuni giornali hanno voluto enfatizzare questa cosa, pazienza...».

- Quanto ha contato per te la vicinanza di Ambra?

«Durante il Festival ci siamo visti quasi esclusivamente sul palco dell'Ariston, ma è stato emozionante».

E' una vittoria che dedico a lei e alla mia Jolanda (la figlia) ed ora mi preparo per girare l'Italia in tour, sperando di incontrare tanta gente e tanti amici».

Visto il grande successo siamo sicuri che il pubblico risponderà numeroso per ascoltare dal vivo la grande voce di Francesco Renga ...

VALMONTONE

Un "protocollo d'intesa" con l'Unione Industriali

VALMONTONE - Il presidente del Comitato Piccola Industria dell'Unione degli Industriali di Roma Giuseppe Gori e il sindaco del Comune di Valmontone Angelo Miele hanno firmato nei giorni scorsi nella sede di Via Noale, un protocollo d'intesa per l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali pubblico-private all'interno del progetto del Polo Turistico Integrato dell'area di Valmontone, di cui è già stato realizzato il centro commerciale dedicato.

«E' fondamentale - ha sottolineato Giuseppe Gori - costruire rapporti sinergici con le amministrazioni comunali del nostro territorio per diffondere la cultura d'impresa innovativa di cui l'Unione degli Industriali di Roma è portatrice. Valmontone è un comune che ha saputo andare oltre i suoi confini, per contribuire con la sua specificità ad accrescere l'attrattività della Capitale e della sua area metropolitana, in una visione dello sviluppo integrata e partecipata. Su questa via è stato naturale incontrarsi e giungere oggi alla sottoscrizione dell'accordo».

«Per noi è molto importante che l'Unione degli Industriali abbia deciso di firmare un protocollo d'intesa con la città che ospita uno dei più rilevanti investimenti sul tempo libero d'Europa - ha detto il sindaco di Valmontone Angelo Miele. Questa è un'area che, grazie al Polo Turistico Integrato e ai Patti Territoriali, già da oggi è particolarmente appetibile dal punto di vista delle occasioni di investimento e occupazionali».

La città di Valmontone è al centro dell'attenzione di investitori italiani ed europei grazie al progetto del Polo Turistico Integrato che, su un'area di 200 ettari, prevede la realizzazione di una vera e propria cittadella della moda e del tempo libero con un Factory Outlet Center gestito dal marchio Fashion District (la prima parte del quale è stata aperta a dicembre 2004), strutture alberghiere per 3.000 posti,



L'on. Angelo Miele

un centro congressi, un campo da golf e il parco giochi tematico di Roma-Valmontone che aprirà nel 2007 e sarà per la capitale quello che è Eurodisney per Parigi.

Il Parco divertimenti, su un'area di 70 ettari, sarà realizzato con un investimento di 300 milioni di euro. Un accordo fra Regione Lazio, Università La Sapienza di Roma e comune di Valmontone ha ufficializzato un progetto per alimentare interamente la struttura a idrogeno. Nell'area è dunque in corso un cambiamento radicale che ha bisogno di un supporto imprenditoriale ed economico-finanziario qualificato. In questa direzione, come primo passo, il protocollo d'intesa prevede l'attivazione di un apposito "sportello d'impresa" presso la sede dell'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Valmontone.

Tra i punti qualificanti del protocollo: la creazione di iniziative per un miglior rapporto tra il sistema bancario e le imprese del territorio; percorsi di accompagnamento delle imprese ai mercati nazionali e internazionali; facilitare la conoscenza delle procedure di registrazione e tutela dei marchi per favorire la propensione all'innovazione tecnologica.

Il Comitato Gargano pronto al rush finale

COLLEFFERRO - Questa appassionante ed appassionata campagna elettorale per le elezioni regionali del 3/4 aprile si avvia vivere la sua fase più intensa anche se, per il Comitato di Colleferro, che sostiene la candidatura di Giulio Gargano (Alleanza Nazionale) e Storace Presidente, l'impegno e l'attenzione verso l'elettorato sono stati sempre notevoli e costanti.

A PAG. 5

fino al 6 marzo espone a

MUZI MOBILI

casaididea
Mostra dell'Abitare
Fiera di Roma Pad. 22

UNICA SEDE VALMONTONE USCIATA

www.muzimobili.it - Tel. 06.95.98.460

CENTRO BENESSERE
Pompeo Anna Maria

Per la tua Bellezza e per il tuo Benessere

Columbro per Thalaxoterm

CENTRO BENESSERE di Pompeo Anna Maria - Via Giotto 161/163 - Colleferro - Tel. 06.97.807.32

www.fimenet.it

fime

Beghelli
1 Caricabatterie + 1 blister di Pile
€ 15,00

Batterie stilo, ministilo, "9V"

Colleferro - Via Fontana Braschi, 30 (angolo Via Giusti) - Tel. 06.9701507 - Fax 9701508